

58.325 EURO PER LE BORSE DI STUDIO 2016-2017



BERGAMO - Premi e attestati di stima per gli studenti bergamaschi meritevoli. Il Consorzio BIM del Lago di Como e dei fiumi Brembo e Serio è andato a consegnare anche per l'edizione 2017 un considerevole numero di borse di studio agli studenti della provincia di Bergamo (residenti nei 126 Comuni facenti parte del Consorzio stesso) che si sono distinti per dedizione e impegno nell'anno scolastico 2016/2017. Nello specifico, a fronte di oltre 200 domande pervenute, la Commissione Tecnica del Consorzio BIM ne ha ritenuto valide 187: 48 per studenti universitari, 123 per studenti delle classi terza, quarta e quinta delle scuole superiori e 16 per studenti dei Centri di Formazione Professionale. In totale, un investimento di 58.325 euro. Numeri e cifre da record, per un'iniziativa che negli anni si è radicata sul territorio, lodevole sia dal

punto di vista scolastico che sociale.

L'iniziativa, promossa in memoria dei primi tre presidenti del Consorzio BIM (on. Tarcisio Pacati, sen. Daniele Turani e avv. Giovanni Rinaldi), ha preso avvio nel 1964, considerando i risultati degli studenti dell'anno scolastico 1962-1963. In quel periodo, erano le prime borse di studio istituite in provincia di Bergamo: l'assegno era di 50.000 lire, un buon stipendio mensile di allora. Per la cronaca, in tutti questi anni sono state erogate oltre 6.500 borse di studio, per un contributo totale di 1.100.000 euro.

La cerimonia di consegna è avvenuta sabato 5 maggio, presso l'auditorium di Piazza Libertà, a Bergamo, alla presenza del Consiglio Direttivo dell'ente e di numerose autorità: il direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale Patrizia Graziani; il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Paola Crippa; il rappresentante scuola della Commissione Borse di Studio del Consorzio BIM Bergamo prof. Santo Locatelli.

“E' dal 1963 che il Consorzio BIM Bergamo eroga borse di studio – ha esordito il presidente del Consorzio BIM Carlo Personeni – Negli anni, abbiamo continuato, perché l'impegno a scuola va promosso e sostenuto. Le borse di studio sono un concreto incentivo per spronare i giovani a impegnarsi a scuola. Le nostre borse di studio considerano non soltanto le valutazioni scolastiche e i parametri di reddito, ma soprattutto il disagio subito dagli studenti nell'accesso alle scuole e all'università, in termini di costi e di distanza dalle proprie case, e il percorso che devono compiere ogni giorno per raggiungerle. L'iniziativa è per noi fondamentale, perché rientra nei dettami del nostro statuto, che prevede la promozione e lo sviluppo socio-economico dei territori montani, anche attraverso il sostegno alla scuola; o meglio, il sostegno alle famiglie per le spese scolastiche sostenute”.

Le borse di studio hanno considerato, a livello di profitto, gli studenti delle scuole superiori (dal terzo anno in poi) che abbiano concluso l'anno scolastico 2016/2017 con votazione media di almeno 7,5/10, nonché gli studenti universitari del primo anno che abbiano conseguito

nell'anno precedente una votazione di almeno 86/100 agli esami di maturità.

“Se sono qui a presenziare questa cerimonia di consegna delle borse di studio BIM Bergamo è perché ho davanti a me dei giovani – ha commentato il direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale Patrizia Graziani – Siete tanti e siete stati bravi: i risultati lo dimostrano. Sono felice per voi. Ma mi sono scociata di sentire in giro, in televisione come sui giornali, che voi siete il futuro: no, voi siete il presente, coloro che stanno vivendo la scuola con serietà e sacrificio per diventare poi i cittadini di domani, coloro che stanno costruendo le proprie competenze per poter poi essere attrezzati e preparati a sostenere le sfide del futuro. E vi ringrazio per le fatiche che fate. Ma ringrazio anche il Consorzio BIM Bergamo, perché non è scontato che un ente pubblico abbia un'attenzione così marcata e concreta verso i giovani. E poi ringrazio per la loro presenza i genitori, che hanno negli occhi forti emozioni, belle emozioni; sono orgogliosi di voi. Dopo la famiglia, la scuola è l'agenzia educativa più importante. La scuola è un presidio solido, dove i ragazzi crescono e si formano e dove trovano punti di riferimento importanti, i loro docenti. Famiglia e scuola sono porti sicuri, luoghi dove può crescere una forte alleanza educativa e formativa. Abbiate fiducia, cari giovani, appoggiatevi con serenità a queste realtà”.

“Vi auguro di continuare il vostro percorso scolastico con entusiasmo, anche se ciò costa sacrificio – ha aggiunto il presidente Personeni – Vi auguro soprattutto di mantenere alta la passione verso lo studio, amando quello che fate. Complimenti, poi, alle famiglie, che sostengono il vostro impegno”.

Attestati di stima sono giunti anche da tutti i consiglieri del Consorzio BIM Bergamo presenti - Raimondo Balicco, Giorgio Valoti e Marco Milesi - che hanno garantito anche per il 2019 l'impegno del BIM ad investire nelle borse di studio.

Ufficio Stampa
Consorzio BIM Bergamo
Tiziano Piazza
tizianopiazza@vodafone.it
338.9746012